



EMBODYING MIGRATION

- viaggio del corpo migrante -

Embodying Migration è un progetto ideato e realizzato dalla Procura per i Minorenni di Brescia, dal Comune di Cremona, dal SAI Minori Cremona, dalla Comunità Nada dell'Istituto Palazzolo (BG), dalla Comunità Arci Porto Sicuro (CR), dal Comune di Brescia, dalla Comunità L'alternativa (BS), dalla Fondazione Brescia Musei, dal Comune di Bergamo e dalla Comunità Alce Nero (MN).

Il progetto coinvolge **28 Minori Stranieri Non Accompagnati** che si trovano all'interno di comunità afferenti alla competenza del Tribunale per i Minorenni di Brescia.

I ragazzi partecipano a 9 incontri presso la Procura per i Minorenni di Brescia.

Gli incontri sono gestiti da educatori, assistenti sociali, pedagogisti, psicologici, tutori, volontari e tirocinanti; si svolgono il

giovedì mattina e terminano (ad eccezione del mese del Ramadan) con un pranzo tutti insieme, offerto dall'Istituto Canossa di Brescia.

Il filo conduttore del progetto è il **corpo umano**, quale espressione del proprio vissuto e della propria storia personale. Ogni incontro si concentra su una parte del corpo (occhi, bocca, orecchie, mani, piedi, testa, cuore, anima e corpo) e, tramite laboratori e attività pratiche, consente ai ragazzi di narrare, secondo le proprie sensibilità e volontà, il percorso migratorio che hanno fatto, la famiglia che hanno lasciato e i propri sogni.

Il progetto si concluderà con una mostra che verrà inaugurata il 6 giugno 2025 ore 15:00 presso il MO.CA - Centro per le nuove culture Via Moretto 78, Brescia. Proseguirà il 7 e l'8 giugno 2025.

